



**ISTITUTO TECNICO STATALE COMMERCIALE E GEOMETRI
"Loperfido-Olivetti"**

Via Aldo Moro n. 28 – 75100 Matera - tel. 0835332372
e-mail: mttd06000b@istruzione.it pec: mttd06000b@pec.istruzione.it
sito web: <http://www.loperfido-olivetti.edu.it>

Piano Annuale per l'Inclusione

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti:	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	2
minorati vista	
minorati udito	
Psicofisici	2
2. disturbi evolutivi specifici	24
DSA	24
ADHD/DOP	
Borderline cognitivo	
Altro	
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	19
Socio-economico	
Linguistico-culturale	14
Disagio comportamentale/relazionale	
Altro (disagio di varia natura)	5
Totali	45
% su popolazione scolastica	8,7%
N° PEI redatti dai GLHO	2
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	24
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	19

B. Risorse professionali specifiche	Prevalentemente utilizzate in...	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo (attività periodica con esperti esterni)	SI

	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	SI
Funzioni strumentali / coordinamento		
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)		SI
Psicopedagogisti e affini esterni		SI
Docenti tutor/mentor	Attività durante le ore di potenziamento	SI
Altro:		
Altro:		

C. Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	
Altri docenti	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	SI
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	
	Altro:	
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	SI
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	SI
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	SI
	Altro:	
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	

	Procedure condivise di intervento su disagio e simili					
	Progetti territoriali integrati					
	Progetti integrati a livello di singola scuola					
	Rapporti con CTS / CTI					
	Altro:					
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati					SI
	Progetti integrati a livello di singola scuola					
	Progetti a livello di reti di scuole					
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe					SI
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva					SI
	Didattica interculturale / italiano L2					
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)					SI
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)					SI
	Altro:					
Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:		0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo					X	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti					X	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;						X
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola						X
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;					X	
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;					X	
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;						X
Valorizzazione delle risorse esistenti						X
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione						X
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.						X
Altro:						
Altro:						
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo						
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici						

Parte II – Obiettivi di incremento dell’inclusività proposti per il prossimo anno

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

I docenti che rilevano un bisogno educativo speciale, fanno riferimento al coordinatore, che a sua volta richiede la convocazione del consiglio di classe/ team docenti. Il consiglio di classe/ team docenti, esamina la documentazione fornita dagli Enti accreditati o, in assenza di questa, comunica alla famiglia il bisogno/problema rilevato. Contestualmente richiede l’eventuale documentazione o informazione in merito a quanto rilevato dal CDC. Alla luce delle informazioni fornite dalla famiglia, il CDC provvede alla stesura e relativa messa in opera del PDP o PEI previa sottoscrizione da parte dei genitori.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

Nel corso del corrente anno scolastico, si sono intraprese azioni di formazione specifica da parte dei docenti:

- Percorso formativo relativo all’inclusione
- Apprendere dalle Emozioni (c/o Unità Operativa Semplice “Centro Diurno” ASM Matera)
- Il Rischio Accettabile (c/o Unità Operativa Semplice “Centro Diurno” ASM Matera)
- Formazione priorità strategiche nazionali – NAI (Nuovi arrivati in Italia)
- Corsi di formazione “prevenzione e Uso droghe”

Si prevede la prosecuzione di nuovi corsi di formazione e aggiornamento erogati anche online. L’aggiornamento sarà effettuato attraverso la consultazione di materiale bibliografico ed informatico e software. Una particolare attenzione sarà data alla condivisione delle buone pratiche (secondo le direttive ministeriali) nel percorso di autoformazione.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;

Nella stesura ed utilizzo dei PEI e dei PDP la valutazione sarà adeguata al percorso personale dei singoli ragazzi. Si prevedono: verifiche programmate, con diversa modulazione temporale; prove strutturate; strumenti compensativi e dispensativi.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all’interno della scuola

Alla base del piano esiste un modello di flessibilità che vede coinvolti i docenti di sostegno come mediatori delle attività in sinergia con i docenti curricolari. Il coordinamento tra il lavoro dei docenti curricolari e quello dei docenti di sostegno è alla base della buona riuscita dell’integrazione scolastica. L’insegnante di sostegno alla classe, prima ancora che all’allievo, pertanto il suo orario deve tener conto dell’orario delle discipline “sensibili”. In ciascun PEI è esplicitato l’orario funzionale dei singoli docenti di sostegno, al fine di aumentare flessibilità e trasversalità nell’organizzazione del sostegno all’interno della classe. L’intervento di integrazione scolastica si svolge prevalentemente in classe. Inoltre, nel corso dell’anno scolastico, si intende continuare ad avvalersi della professionalità di una psicologa/o attraverso lo Sportello di ascolto.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all’esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

Per quanto riguarda le risorse esterne, l’Istituto collabora con i servizi esistenti sul territorio (ASL, Servizi Sociali, Associazioni Professionali presenti sul Territorio, quali: “Imparola” – Centro riabilitativo, SERD).

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

La scuola prevede di fornire informazioni e richiedere la collaborazione alle famiglie e alla comunità così come da patto formativo sottoscritto ad inizio anno scolastico. La corretta e completa compilazione dei PDP e PEI e la loro condivisione con le famiglie sono passaggi indispensabili alla gestione dei percorsi personalizzati e al rapporto con le famiglie stesse. Queste devono essere coinvolte nei passaggi essenziali del percorso scolastico dei figli anche come assunzione diretta di corresponsabilità educativa, in particolare nella gestione dei comportamenti e nella responsabilizzazione degli alunni rispetto agli impegni assunti.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

Una cultura inclusiva deve tener conto delle diversità come risorsa. Potrà essere necessario attuare dei percorsi di facilitazione dell'apprendimento linguistico e "disciplinare", sulla base delle risorse disponibili. Si prevedono inoltre incontri su tematiche inclusive, in collaborazione con esperti ed attività ludico sportive e anche a carattere solidale.

Valorizzazione delle risorse esistenti

La scuola prevede di valorizzare le risorse esistenti, tramite progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva. Il presente "Piano Annuale per l'Inclusione" elaborato per l'anno scolastico 2022/2023, prevede momenti di verifica quali incontri periodici del GLI (per confronto/focus sui casi, azioni di formazione e monitoraggio) e verifica/valutazione del livello di inclusività dell'Istituto (a cura del GLI).

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

Ragazzi ed insegnanti possono usufruire di postazioni informatiche con ausili e software, libri e sussidi multimediali. Gli studenti possono comunque avvalersi degli spazi e delle strutture dell'Istituto: aule dotate di lavagne multimediali, palestra, laboratori di informatica e di scienze.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.

La scuola auspica di realizzare incontri con la scuola di provenienza per assicurare l'inserimento e la continuità didattica nel sistema scolastico degli alunni con bisogni educativi speciali. In fase di accoglienza-preiscrizione si svolgono anche incontri con i genitori dei ragazzi e con i Servizi. La scuola prevede attività di orientamento in uscita. I documenti relativi ai BES (PEI, PDP) sono accolti e condivisi dalle scuole di provenienza, in modo da assicurare continuità e coerenza nell'azione educativa anche nel passaggio tra scuole diverse. In tal modo si tende a costruire una sinergia e un'azione di coordinamento tra i vari livelli di scuola e/o mondo del lavoro attraverso l'orientamento in uscita o percorsi di PCTO.

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 30/05/2022

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 17/06/2022

Il Referente del Gruppo di Lavoro per l'inclusione GLI

Prof.ssa Giuseppina Angela Maria AMATI



Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Antonia Anna SALERNO